



Dedichiamo tempo alla ricerca
per offrire soluzioni **all'avanguardia**

Investiamo nei processi di ricerca
tecnologica e dedichiamo tempo
allo sviluppo delle soluzioni più
avanzate per il mondo agricolo.

Le macchine Nobili sono
all'avanguardia perché hanno
nel loro DNA la tecnologia di
domani.



TM COMMUNICATION



NOBILI
Il nome che conta

40062 MOLINELLA (Bologna) - Italy - Tel. +39.051.88.14.44 (r.a.) - Fax. +39. 051.88.27.03

www.nobili.com - info@nobili.com

SOTTOMARINO GIALLLO

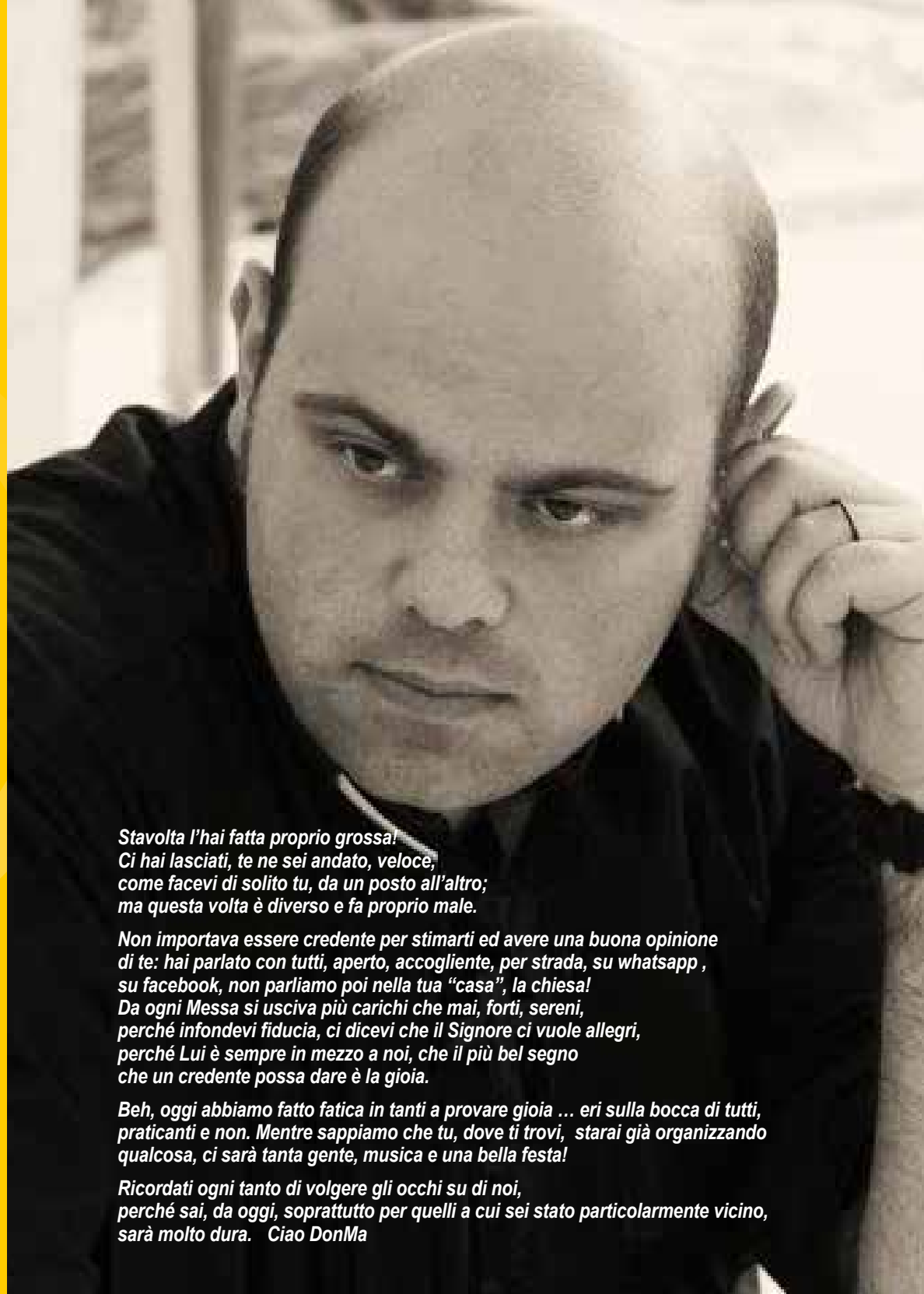
nr. 21
maggio 2015

*Stavolta l'hai fatta proprio grossa!
Ci hai lasciati, te ne sei andato, veloce,
come facevi di solito tu, da un posto all'altro;
ma questa volta è diverso e fa proprio male.*

*Non importava essere credente per stimarti ed avere una buona opinione
di te: hai parlato con tutti, aperto, accogliente, per strada, su whatsapp ,
su facebook, non parliamo poi nella tua "casa", la chiesa!
Da ogni Messa si usciva più carichi che mai, forti, sereni,
perché infondevi fiducia, ci dicevi che il Signore ci vuole allegri,
perché Lui è sempre in mezzo a noi, che il più bel segno
che un credente possa dare è la gioia.*

*Beh, oggi abbiamo fatto fatica in tanti a provare gioia ... eri sulla bocca di tutti,
praticanti e non. Mentre sappiamo che tu, dove ti trovi, starai già organizzando
qualcosa, ci sarà tanta gente, musica e una bella festa!*

*Ricordati ogni tanto di volgere gli occhi su di noi,
perché sai, da oggi, soprattutto per quelli a cui sei stato particolarmente vicino,
sarà molto dura. Ciao DonMa*



I MIEI PRIMI 300 GIORNI



di Otella Zappa



8-9 giugno 2014... The day after.

Non ci potevo credere, dopo aver passato in testa il primo turno, avevamo perso. E con quali modalità poi! Ma la delusione non era finita: potevamo essere in quattro consiglieri in caso di vittoria, due perdendo, ma, per un meccanismo elettorale complicato... ero rimasta solo io! Una settimana prima mi avevano aspettato all'entrata della scuola per dirmi che avevo ottenuto più preferenze rispetto ai candidati di tutte le liste e pochi giorni dopo mi ritrovavo unico rappresentante di M.C. in Consiglio Comunale! È stata davvero dura da digerire, non posso negarlo. Fortunatamente, c'è un gruppo di "gialli" civici che non ha abbandonato la nave dopo la tempesta, anzi, dimostrando la propria civiltà, continua tuttora a documentarsi, a riflettere, a collaborare per dare il proprio parere sulle questioni proposte in Consiglio.

Come sono stati questi 300 giorni? Emotivamente, entrando nella Sala Consigliere, c'è sempre una certa tensione: un consigliere non esprime un proprio parere ma ha l'onere di rappresentare il più possibile l'idea del proprio gruppo e di una bella fetta di elettorato, quindi ci si sente carichi di una grossa responsabilità. Sono stata aiutata dal fatto che, a differenza dei miei predecessori, Sgarbi e Mingozzi, ho trovato un clima ed un modo di fare molto più disteso e sereno, privo di quell'arroganza che tanto irritava chi non era nella maggioranza.

Anche la consuetudine di riunire i capigruppo qualche giorno prima del Consiglio ha facilitato la comprensione degli argomenti che vengono poi trattati. Vuol dire che son tutte rose e fiori? No di certo, ci piacerebbe per esempio, per i regolamenti, partecipare in fase di stesura e non solo



di approvazione, ci aspettiamo di essere consultati con largo anticipo su questioni importanti come le modifiche all'assetto urbanistico, in modo da poter fare proposte; vorremmo che, quando numerosi cittadini firmano una petizione, possano essere ricevuti dal Sindaco...



Ho presentato, a nome del nostro gruppo, nove interpellanze, per avere chiarimenti su argomenti proposti sia da singoli cittadini, sia da associazioni; sono orgogliosa di affermare che tutte queste interpellanze sono state scritte con grande spirito collaborativo e mai per partito preso, per mera, sterile opposizione. Che è poi quello che M.C. ha sempre fatto. Qualcuno, in uno schieramento o nell'altro, potrebbe pensare che questo tipo di opposizione sia troppo tiepida. Io ho sempre cercato di mettermi nei panni degli altri e chiedermi cosa farei al loro posto in una certa situazione. Credo che amministrare un Comune oggi sia di gran lunga più difficile che stare in Parlamento e che, se da un lato, fare meglio di chi governa si può, dall'altro sbagliare, mettere in secondo piano, non valutare bene, sono rischi che chiunque governasse, correrebbe. Quando è stato presentato il DUP qualcuno si aspettava critiche feroci.... Ma le azioni che si possono mettere in atto in questo Comune oggi, non possono essere miracolose.

Credo inoltre che chiedere con gentilezza e cortesia, con un sorriso, non sia meno efficace di farlo con arroganza; forse la politica o i politici non sono avvezzi a questo, e qualcuno crede ancora che picchiare un pugno sul tavolo o dire sempre NO sia più efficace. Si può votare contro una delibera anche spiegando le proprie ragioni. Credo che questo modo di fare, che mi è proprio, che è civico, possa convincere tutti che ci sono persone in buona fede, che lavorano "per" il bene del Paese e non "contro" qualcuno, e spero che questa consapevolezza faccia nascere una collaborazione più profonda e concreta nelle scelte più importanti da operare per Molinella.



Mercoledì 15 aprile, ore 18.30, il Consiglio Comunale si è riunito per salutare i militari della caserma Ciarpaglini, tra cui il consigliere Mimmo Fedele, in partenza per il Libano con la missione Leone.

A guidare la missione il colonnello Daniele Bolzoni, presente in sala con altri graduati in divisa, mentre il pubblico era composto da membri di forze dell'ordine e dell'esercito in borghese.

E' stato un momento significativo; da parte mia, ho detto quello che realmente penso delle nostre missioni: in un Paese che tutti i giorni offre spunti negativi alla stampa straniera per deriderci, dove scuole appena ristrutturate o nuove strade crollano, dove persino i Palazzi di Giustizia non sono luoghi sicuri, dove in Parlamento assistiamo a spettacoli vergognosi... le missioni dei nostri soldati all'estero offrono un esempio di civiltà, organizzazione, efficienza, rispetto.



Negli anni e nei diversi luoghi dove hanno operato, hanno sempre costruito rapporti di collaborazione con le popolazioni locali e sono stati visti come forze di pace e non come uomini armati.

Credo davvero che siano pertanto un fiore all'occhiello per l'Italia, un esempio che mostra quanto, nelle difficoltà, sappiamo essere seri e soprattutto esprimere umana solidarietà. La stretta di mano e il ringraziamento del colonnello mi hanno particolarmente colpito. Ma non ho detto niente di più di quel che penso davvero.

Otella Zappa

Ascolto perfetto? Da oggi è possibile!

Le migliori soluzioni alla portata di tutti. Invisibili, Confortevoli, Personalizzate.

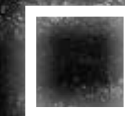
Senti la differenza!

Finalmente anche a Molinella. Chiama per un appuntamento senza impegno.



RIUDIRE
centri audioprotesia

Dott. Roberto Boscardini
051 04 94 392 - 388 30 13 140
centririudire@gmail.com



Una soluzione innovativa che armonizza le medicine integrate e le terapie complementari ponendo la Persona al centro dei trattamenti e dei percorsi di cura.

poi ... eventi, seminari, corsi, formazione, lezioni, conferenze, incontri...



POLIAMBULATORIO
dharmapoliambulatorio
terapie complementari ed integrate



info@dharmasrl.net
www.dharmasrl.net

via matteotti, 5 molinella BO
tel e fax 051 882615

FUORI DALLA PALUDE?



di Stefano Mingozzi



Ricorderete senz'altro, nelle settimane precedenti le elezioni amministrative di maggio-giugno 2014, uno slogan del PD molinellese che andava per la maggiore e che diceva "...fuori dalla palude!". Poi è successo che il PD le elezioni le ha vinte, quindi dovremmo essere usciti dalla palude. Ma è proprio andata così?

Innanzitutto analizziamo il modo in cui il PD ha vinto: indubbiamente l'onda renziana creò un effetto "tsunami" ma è altrettanto vero che le ripicche, i personalismi, le vendette collaterali, le promesse in cambio di appoggio al ballottaggio sono "fango" di quella vecchia politica di cui "l'alfiere del Rinnovamento" avrebbe dovuto e potuto fare a meno.

Anche perché poi la storia, un po' meschina e grottesca, riguardante gli emolumenti al Presidente del Consiglio Comunale, è stata una diretta conseguenza di quanto sopra: solo che poi ti dicono che il Presidente di Molinella Futura non può valersi di un Consiglio di Amministrazione...perché bisogna risparmiare.

E questa è palude...

A proposito di risparmiare... Sappiamo che le attuali risorse economiche della nostra nuova Amministrazione sono estremamente modeste, per colpa non solo della crisi ma anche e specialmente di scelte ed investimenti sciagurati da parte della precedente Amministrazione.

Ora però bisogna dirlo chiaramente alla gente, bisogna fare dei nomi e cognomi, bisogna spiegare per quali motivi la Guardia di Finanza era praticamente di casa in Municipio nel 2013 e 2014, ci vuole trasparenza e verità, basta con la mefitica e puzzolente nebbia della palude che tutto avvolge e nasconde!

E poi c'è stata la rifondazione della Pro Loco (cosa giusta e necessaria) con l'elezione dei suoi dirigenti: tutte persone stimabilissime e certamente le uniche al momento capaci di prendersi questo carico sulle spalle. Peccato però che il meccanismo che ha portato alla loro elezione abbia trascurato le più comuni regole della democrazia e della rappresentatività. E il fango sale...

E poi c'è il grosso problema dell'Opera Pia Valeriani. Il nuovo Presidente, persona capace e stimata, s'è trovato di fronte ad una voragine (intesa come buco di bilancio).

Indubbiamente gli introiti della farmacie non sono stati quelli sperati (d'altra parte con un personale costantemente demotivato per anni e anni, forse era difficile fare di meglio), ma perché non indagare meglio e in maniera capillare su TUTTA UNA GESTIONE DECENNALE DA SEMPRE IN ROSSO? Vogliamo parlare dell'affitto scandalosamente alto che l'O.P. paga al Comune per i locali della farmacia di Marmorta? Vogliamo parlare degli affitti scandalosamente bassi che l'O.P. percepisce dalla Coop Massarenti per tutto il complesso di via A. Costa? Vogliamo parlare del degrado decennale in cui sono stati abbandonati gli edifici dell'ex ospedale di via Mazzini per poi spendere cinquantamila euro per un frettoloso restyling quando vi si è trasferita la Scuola di Musica Banchieri?

E poi c'è proprio la Scuola di Musica Banchieri. Diciamo che i rapporti con la nuova Amministrazione fin dall'inizio non sono stati idilliaci: diminuzione degli stipendi dei professori, musi lunghi, scontri verbali piuttosto accesi, necessità di aumentare le rette (d'accordo, ma proprio adesso in piena crisi economica con tante famiglie già in difficoltà?), necessità di risparmiare ovunque e in ogni modo (d'accordo, ma 18° gradi di temperatura nelle aule in pieno inverno mi sembrano pochini). D'accordo, ma far pagare le rette mensili ai componenti del Gruppo delle Ocarine e ai Coristi, persone che rinunciano al loro tempo libero e che portano in giro il nome di Molinella riscuotendo ovunque successo e simpatia, via...). Piuttosto che tenere i bimbi al freddo forse era meglio rinunciare per una volta agli addobbi natalizi e forse era meglio rinunciare anche alla pista di pattinaggio sul ghiaccio.

Coi soldi risparmiati, quanti buoni-acquisto si sarebbero potuti donare alle tante famiglie bisognose? Se si fosse chiesto ai Molinellesi di fare questi sacrifici, non ho alcun dubbio su quale sarebbe stata la risposta! Peccato, anche questo è palude.

E poi c'è la questione della Casa di Riposo N. Fabbri, altro fiore all'occhiello della nostra comunità.

In campagna elettorale il futuro Sindaco diceva di voler riportare tutta la Casa di Riposo sotto la gestione diretta del Comune, abolendo questa assurda divisione di reparti fra cooperative, in atto da due anni, che ha portato solo confusione, discordia e abbassamento della qualità assistenziale. Invece, tutto prosegue come prima.

Però così facendo la palude diventa sempre più fangosa e non ci si cava i piedi. Che poi nella palude c'è rischio di andarci direttamente, anche in automobile, con le strade di Molinella che ancora in pieno inverno sono sprovviste delle strisce di segnaletica, tanto più in una zona nebbiosa come la nostra.

Intanto procedono i lavori per il Forno Crematorio. Una petizione di 1200 cittadini, contrari a tale scelta, è contata come carta straccia. La presidentessa del Movimento che li rappresenta ha chiesto un incontro col Sindaco: ma l'incontro non è stato concesso. Mi spiace, ma anche questa è palude, come quella di prima.

E non basta avere un comportamento educato, rispettoso e aperto al dialogo nei confronti dei gruppi di minoranza dentro e fuori la Sala Consiliare (francamente non ci eravamo più abituati e devo ammettere che è stata una gran bella sorpresa), perché come sempre alla fine contano i fatti, solo i fatti.

Fortunatamente, io c'ero.



Auditorium 24 aprile, ore 21.

Paolo Genovesi, fotografo, presenta i tre ragazzi sul palco, Nicola, Michela e Martina, tre atleti che, rispettivamente, con la moto, il tennis tavolo e l'atletica, hanno ottenuto successi mondiali.

Sì, ma a Molinella sono cresciuti tanti atleti! Perché questa serata è stata tanto speciale?

Perché questi atleti sono disabili, perché hanno avuto degli incidenti spaventosi da cui sono usciti con menomazioni permanenti, perché nonostante la fatica della rieducazione e di tutte le difficoltà che quotidianamente la loro condizione impone, sono più vivi che mai, si allenano strenuamente, gareggiano anche con atleti non disabili, girano il mondo, si mettono in gioco ogni giorno con grinta e determinazione.

Su quei visi ho letto tanta serenità, nelle parole tanta voglia di fare, ma senza smania.

Ho imparato da Nicola che nella vita, come sulla moto, bisogna sempre guardare avanti, da Michela che si può essere così serene anche se a soli 18 anni si perde l'uso delle gambe, da Martina, oro olimpico nei 100, che la vita può essere piena anche senza un pezzo di gamba.

La mattina dopo, davanti a sette attentissime classi di scuola secondaria di I grado e dell'ITC, agli atleti della sera precedente si sono aggiunti il nuotatore Nicolò Bensi e il prof. Antonio Zucchini, ormai diventato un mito, e lo è per tutti i ragazzi, come ha testimoniato l'applauso a lui riservato.

Sono stata fortunata ad avere assistito a questi due momenti: quando sono un po' giù di corda, penso a loro e guardo avanti, come in moto.



OZ

Poliambulatorio Privato "IL SORRISO"
Dir. Sanitario
Dott. RAIMONDO SCHIARITI
Specialista in Odontostomatologia

Via dell'Artigianato 9 - 40062 MOLINELLA (BO)
Tel. 051 882651

PROMAR
progettazione e sviluppo automazioni meccaniche

www.promarprogettazioni.it
info@promarprogettazioni.it

☐ analisi strutturali FEM	☐ disegni meccanici
☐ esplosi e manualistica	☐ costruzioni meccaniche
☐ prototipazioni virtuali	☐ simulazioni animate per dimostrazioni e training

PROMAR
Via Mazzini, 129
40062 Molinella (BO)
T 051 6900302
F 051 6905096

21 VENTUNO
MARKETING e COMUNICAZIONE

la cura della propria immagine e della propria comunicazione è la miglior forma di rispetto verso il cliente

www.21net.it

+39 348 6560523
majo@21net.it
skype majo.bo



le avventure di
Elettore Nostalgico



Bén come stai afezionato lettore?

Ai visto, è arivata la Primavera!

Ha spargugliato una sgazuviglia
c'l'as tàia col curtèl.

Marmorta è tutto un fiore, l'à zitè parfén
al mi amigh Silvano che profitto per salutarlo.

Questa sverzùra è anche merito di Expo, la grande
manifestazione che il Presidente inaugurerà il primo
maggio.

Vengono da tutto il mondo
per assaggiare il mangiare italiano,
Marmorta sarà presente con una
scamionata ed zivòlla ròssa Dop (abbreviazione per:
dop t'at n'acòrz in dal fié).

Molti di voi mi chiedono, a propòsit,
cus'as vòia dir ed prezis la paròla Expo,
il suo significato.

Ho consultato sul computer del figlio
la Vichi Pedia (Vichi l'à d'èsar al cugnòmm), ònna che
se ce lo chiedi l'at sa dir parfén quèll c't'è magnè la sira
prémma.

An sòn stè bòn ed lèzar una paròla
perché appèna che cliccàvo as presentéva ònna con di
problema ed stitichèzza
e un scudlòz in màn con scrétt Activia
e la crivéva la spiegaziòn.

A st'pùnt a sòn andè sul sicuro, ai ò dmandè a Febrino
c'l'è parté dai Cartaginis.

Expo, al m'à spieg'hè a la fén

in d'un bèll'italiano, è un'abreviazìone, vuol dire che
l'evento è stato gestito

da bravi EX-POLitici che dopo l'esperienza
nel parlamento ànno voluto dare

(e prendere) il loro contributo.

Dopo a questa doverosa precisazione veniamo alle
cose del nostro Comune.

Ooh, qui si respira un clima più sereno
e più di collaborazione che prima, parole dell'Otella che
le leggi qui nel sottomarino
e si spiega così bene, banadètta.
Infuria però una polemica.

Il Sindaco Giovane, per l'anniversario
della morte, à portato a Messa
Giuseppe Massarenti.

I disan che al Gran Vèc si sia guardato
atòrno cumpàgna par dir:

*bèn, indùv sòggna!, che cooperativa éla mai quèsta che
non c'è in giro neanche
un usviglio da lavurèr in campàgna!?*

Poi avrebbe pensato :

*bèn ste mò da sintar, dù culpétt
con l'Atrézzo da benedire
in um faràn ménga gnir la fardùra!,
non scandalizàtevi cari compagni del zòccolo duro,
badé bèn che fui batezàto,
c'è scritto nei libroni della Paròcchia,
inoltre mi Mèdar la géva al Rusèri tòtti al sir.
Morale, Sindaco Giovane, ànch stavòlta
t'è fàt un bèl gèst e làsa ch'i déggan.*

O, Dario (pòsia ciamèrat par nòmm?),
in én ménga tòtti ròs e fiùr, t'al sé benéssum.

A propòsit, per dei suggerimenti più specifichi pérd ètar
dù minùd, leggi ben cosa dice
il Dottore, che non è mica arrabbiato con tè sai, ti vuol
slungare una mano anche Lui
par gnir fòra dabòn dabòn (raforzativo)
da la palude che soprattutto per noi anziani c'è ancora
tanta umidità. Arvèddras!

E.N.

MOLINELLA GIOVENTÙ BELLA



di Paolo Dolcini



Vogliamo dedicare in questo numero un vero
apprezzamento ai nostri giovani molinellesi
che tante volte ci lasciano orgogliosamente stupiti
per le loro eccezionali capacità.

Negli ultimi anni ho con piacere osservato
la gioventù della nostra città eccellere
in tanti importanti palcoscenici della vita.
Parlo soprattutto dei ragazzi nati negli anni '80 e '90,
quando da giovani coppie sono nate nuove famiglie.
In quegli anni si cominciavano a sentire problemi
di occupazione, di pesante riduzione del personale
in alcune aziende molinellesi ma anche negli
insediamenti produttivi di Bologna e Ferrara.

Lo stato d'animo dei genitori facilmente portava
ad ascoltare l'egoismo strisciante, quello del "me ne
frego, io penso per me" e, timorosi del proprio futuro,
era facile coprirsi gli occhi.

Ciò accadeva e spesso non si notavano i segnali
pericolosi della nascente casta politica, uomini che,
con il sorriso, prendevano voti e potere per dirigere
l'economia nazionale verso la convenienza di pochi,
di affari "multinazionali" a scapito dell'economia locale.

Nonostante ciò, i servizi offerti dal nostro Comune
hanno continuato a sostenere il cittadino;
anche quelli regionali, come ad esempio scuola
e sanità, seguirono il percorso della qualità.
I nostri giovani crescevano in quegli anni:
da un lato si sono alimentati delle nuove tecnologie,
quelle informatiche in particolare, dall'altro hanno avuto
il concreto aiuto dei genitori che, anche a costo di
sacrifici, hanno voluto preparare un buon futuro per i
loro figli. Insieme ai genitori anche gli anziani,
gli insostituibili nonni, hanno sempre dato a testa alta
quello che potevano per i nipoti e per le nuove famiglie.



Ed ecco oggi possiamo vedere dei bei ragazzi,
forse ne dimenticherò qualcuno in queste righe,
ma voglio dire a tutti che sono bravi.

Per prime voglio ricordare un gruppo di ragazze
che, accompagnate solo da una chitarra, cantano
a cappella divinamente ed anche in modo originale
e simpatico, tanto da essere selezionate per una
partecipazione nel mondo del cinema nazionale.
E per la musica si va alla grande:
band ormai in ogni frazione, musicisti che portano
in giro per il mondo il suono delle ocarine, i flauti,
violini, un duo di ragazze soprano
che ci commuovono cantando l'Ave Maria.
Poi abbiamo chi scrive libri e poesie, chi fa teatro,
chi eccelle nello sport, alcuni si allenano
a fianco di importanti campioni nazionali.
Altri hanno raggiunto la loro sudata laurea
e sono diventati affermati medici, avvocati, ingegneri,
insegnanti. Qualcuno ha voluto fare tesoro di antichi
mestieri perfezionandoli e adattandoli
alle necessità di oggi, dal facchinaggio nei magazzini
e fabbriche, al giardinaggio e all'agricoltura,
all'artigianato, fino all'informatica.

Nella politica locale alle ultime elezioni comunali
non hanno avuto paura di metterci la faccia, si
sono candidati in tutte le liste e hanno preso molte
preferenze, mentre altri amici si impegnavano
seriamente nei seggi elettorali.
In parrocchia alcuni ragazzi si organizzano
e seguono i bambini in Estate ragazzi,
quando i loro genitori non sono ancora in ferie.

E ancor più nobili e stimabili sono i giovani che
prestano i loro servizi nel volontariato: quanto è
prezioso un giovane che accompagna un anziano per
curare un problema di salute... chapeau.

Ecco, questo oggi possiamo vedere a Molinella,
"giovani belli", dobbiamo esserne tutti compiaciuti ed
insieme all'Amministrazione Comunale impegnarci
ancora, perché non manchino gli interventi per
sostenerli, per averne ancora altri domani.

Di certo loro sono il bell'esempio da seguire.

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices
www.masiconditioners.com

Via A. Gramsci 20/A
40062 Molinella BO

Tel. +39 051 88 12 27
Fax +39 051 69 00 094
info@masiconditioners.com

T.T. TIERRE
R di Tulipanti Roberto

Via Andrea Costa, 64 • 40062 Molinella (BO)
Tel. 051.882984 • Cell. 335.6089308

IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI
AUTOMAZIONE CANCELLI E PORTE ANTIFURTO E ANTINCENDIO
CONDIZIONAMENTO DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI
RICEZIONE TV-SAT - RETI DATI E TELEFONIA FOTOVOLTAICI
PER RISPARMIO ENERGETICO

COOP. FACCHINI E SERVIZI
MOLINELLA



MOLINELLA (BO) - Via A. Redenta, 26/D

Tel. 051/88.04.07 - 336/55.63.23

Fax 051/880902

www.facchinieservizimolinella.it



NASCE IL CORO 'ADA CONTAVALLI'



di Arianna Melato

A Molinella c'è un nuovo coro, o meglio un coro rinnovato. È il coro Ada Contavalli, molto giovane se si pensa che è nato solo il 4 febbraio 2015 ma allo stesso tempo già 'grande' se consideriamo che prima si chiamava coro A. Banchieri.

I coristi e il Maestro dell'ex coro A. Banchieri hanno deciso di unirsi in associazione dando alla luce un 'organismo' che fosse da un lato autonomo, con un proprio statuto e un proprio Consiglio direttivo i cui membri fossero tutti soci fondatori, e che dall'altro lato fosse comunque supportato dall'Amministrazione comunale.

Questa scelta deriva in primo luogo da una riorganizzazione interna della scuola di musica A. Banchieri che non incentivava le attività del gruppo, e in secondo luogo dalla voglia da parte dei suoi componenti di 'evolversi' in una realtà nuova con tutte le sfide che ne derivano.

Il nome è stato scelto per onorare il ricordo della grande Maestra di coro, di canto e di vita Ada Contavalli, insegnante presso la scuola di musica Banchieri per molti anni. Ada Contavalli è stata per tutti un grande esempio di professionalità ed umanità e col suo lavoro estremamente accurato, specchio di grande amore per ciò che faceva, ha saputo formare un buon coro amatoriale.



Da tutto ciò, il coro continua la sua attività con sempre maggiore entusiasmo, guardando con ottimismo ai futuri impegni anche grazie al suo brillante Maestro e Direttore Artistico Paola Del Verme che, ormai alla guida del gruppo da qualche anno, ha creduto fermamente in questo progetto.

Il 'primo' concerto dell' 'Ada Contavalli' ha avuto luogo domenica 26 aprile alle 21 presso l'Auditorium di Molinella col titolo 'Cori...batticuori'. Alla serata, dove brani di musical e canzoni sono stati protagonisti, ha partecipato anche il vocal ensemble Melo-dears, costituito da studentesse ed ex studentesse della scuola A. Banchieri che hanno proposto musiche moderne in chiave lirica.

Che dire? Nome perfetto per una serata all'insegna di grandi...palpiti!



STAFF ADDIO!



di Andrea Sallioni

Nella Piscina di Molinella da un po' di tempo a questa parte, si sta assistendo al cambio pressoché totale di tutto il personale operante sull'impianto: personale di segreteria, Istruttori di nuoto e di fitness, quasi tutti sono stati sostituiti senza apparente motivo dalla nuova dirigenza, che da circa due anni è subentrata alla precedente direzione Ianelli.

Il gruppo affiatato e professionale che lavorava sull'impianto aveva contribuito negli anni a rendere la Piscina un luogo piacevole da frequentare per grandi e piccini e nonostante i problemi incontrati nel corso degli anni (apertura di impianti in zone limitrofe come Altedo, la crisi che dal 2008 affligge il Paese, il problema caldaie nell'inverno 2012, ecc.). La collaborazione di tutti aveva permesso di superarli e di fare crescere l'impianto. Mi chiedo quindi cosa sia successo per "eliminare" un gruppo che "funzionava".

Il problema è che gli utilizzatori della Piscina stanno visivamente diminuendo ed i corsi di nuoto appaiono meno frequentati; molte persone stanno migrando su altri impianti come Argenta ed Altedo o cambiano sport, non trovando più soddisfacente quello di Molinella.

Non è cambiata solo la capacità di insegnamento e di programmazione, ma anche il clima sereno e familiare che si poteva cogliere entrando in piscina.



Quell'atmosfera che nasceva dall'armonia che regnava tra lo staff, capace di superare le inevitabili problematiche interne al gruppo con serenità e dialogo. Ora i rapporti sono più impersonali e la comunicazione un po' scarsa, come dimostrato in occasione delle due chiusure straordinarie dell'impianto verificatesi nel mese di febbraio e marzo che, anche se non prevedibili, dovevano essere immediatamente comunicate a tutti gli iscritti ai corsi, e non solo a quelli in grado di collegarsi a Internet e a pochi altri.

Molte sono le persone che si sono lamentate e che lamentano ancora oggi con i gestori dell'impianto (UISP e SO.GE.SE) ed il Comune, ma tutto sembra cadere inascoltato. Mi rattrista sapere che i cittadini di Molinella frequentano altri impianti perché nel loro (ricordo che l'impianto è comunale) non si trovano più bene!

L'attuale Direzione dovrebbe considerare che una realtà come quella di Molinella, piccola cittadina, non è paragonabile a quella di una città come Bologna: i rapporti umani nelle società come la nostra rivestono ancora un ruolo fondamentale.

Valerio Nardi

Vendita PC assemblati
Vendita Notebook
Pulizia da virus
Reti ethernet e wireless
Configurazione internet key



Assistenza Apple®
Ottimizzazione PC
Recupero dati
Installazione ADSL
Installazione periferiche

Consulenza e Assistenza Computer
via Eichenau 19 - Budrio (Bo)

tel. 051 19 902 118 - cell. 389 4537074 - email: sospcbudio@gmail.com

Spectra

di Daniele Piazza

Impianti Elettrici Civili e Industriali
Automatismi per Cancelli
Impianti di allarme
Impianti di ricezione TV
Condizionamento
Impianti Fotovoltaici

via C. Battisti, 62 - 40062 Molinella (Bo)
Tel. e fax: 051 88 70 70 - cell.: 335 61 69 116
www.spectraimpianti.it - E-mail: spectra.it@libero.it

CAME
CANCELLI AUTOMATICI
Installazione
Autoregolata GOLD

Beghelli
ANTIFURTO
MITSUBISHI
CLIMATIZZATORI

EUROSATELLITE
DIGITALE TERRESTRE



Audi
SEAT
SKODA

COBIANCHI RENZO SNC

via Mameli, 13 - MOLINELLA (BO)
tel 051 881002 - fax 051 887284

**VENDITA AUTO
NUOVE
E D'OCCASIONE**
ASSISTENZA
**FINANZIAMENTI
RATEALI**
**APERTO ANCHE
IL SABATO MATTINA**

NUOVA SKODA FABIA

MOTORIZZAZIONI
TUTTI MOTORI EURO 6
1000 benzina
1200 benzina
1400 turbodiesel

ANCHE PER
NEO
PATENTATI



ERBORISTERIA
ALIMENTI NATURALI
FITOCOSMESI
FIORI DI BACH

l'erbamagica

VIA ANDREA COSTA 18
40062 MOLINELLA (BO)
TEL. 051 88 72 72

LE INTERPELLANZE DI MOLINELLA CIVICA

In molti avranno letto sul Carlino di giovedì 18 aprile che il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una delibera che prevede uno "sconto" del 50% sui servizi scolastici (pre e post scuola, doposcuola, campo solare, colonia marina) per i figli dei militari in missione all'estero.

Peccato che si trattasse di una delibera di giunta e non consigliare, cioè presa precedentemente dal sindaco e dagli assessori (quindi non votata dai consiglieri comunali).

Anzi, per coerenza con l'interpellanza che avevamo presentato riguardo le tariffe dei servizi mensa e scolastici in genere, dove si proponeva di "valutare l'opportunità di parametrare la retta, certamente non in base all'appartenenza a categorie sociali o al tipo di lavoro dei genitori," ho letto, nella stessa serata in cui con piacere abbiamo salutato i rappresentanti della missione Leone, un'interpellanza proprio per chiedere chiarimenti su questa delibera, la n 30.

Infatti, pur stimando e ritenendo di alto valore etico l'opera degli appartenenti all'esercito italiano che si recano all'estero in lodevoli missioni, si ritiene che ci siano famiglie la cui condizione economica, in presenza di figli che usufruiscono di servizi scolastici, sia nettamente più svantaggiata e quindi da sostenere.

Sosteniamo i singoli, non le singole categorie!

OZ



leggi i testi completi
sul sito www.molcivica.it

CITTÀ METROPOLITANA



di Michela Mazza



Il 28 settembre 2014 si sono tenute le votazioni per eleggere i membri del Consiglio Metropolitan, a cui, se ricordate, molte liste civiche, tra cui la nostra, avevano partecipato riunendosi sotto il logo "RETE CIVICA".

Il risultato è stato lusinghiero e la nostra capolista, Michela Mazza, è stata eletta. In realtà della città metropolitana che dovrebbe sostituire la provincia si parla veramente poco e le competenze, il ruolo dei Comuni, il futuro insomma, appaiono ancora molto nebulosi.

Per questo abbiamo chiesto alla nostra rappresentante, Michela Mazza, dallo scorso giugno eletta nel Consiglio Comunale di Dozza, che tipo di esperienza sia partecipare al Consiglio della città metropolitana.

I mesi da ottobre a dicembre 2014 sono stati molto impegnativi perché ogni settimana noi capigruppo ci incontravamo per redigere lo Statuto. Siamo stati assistiti dal prof. Vandelli e devo dire che c'era un clima collaborativo e proficuo.

Avevo avuto anche la sensazione che buona parte dei consiglieri PD approvasse quanto noi di RETE CIVICA abbiamo chiesto sin dall'inizio, vale a dire che alle prossime elezioni del Sindaco e dei Consiglieri Metropolitan (previste per il 2016, quando scadrà il mandato del Sindaco del Comune di Bologna), potessero essere gli elettori a scegliere il Sindaco Metropolitan ed i Consiglieri (oggi infatti il Sindaco Metropolitan è di diritto il Sindaco di Bologna ed i Consiglieri sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri Comunali della Città Metropolitana).

Purtroppo in aula del Consiglio il clima collaborativo si è dissolto nel nulla, e questa possibilità è sfumata. Lo Statuto dichiara semplicemente che dopo due anni dall'insediamento, cioè quando non ci sarà più questo Consiglio, si farà una verifica sulle regole elettive. Per cercare una soluzione di mediazione, avevo chiesto che questa verifica potesse quantomeno avvenire prima della scadenza del nostro mandato, ma purtroppo non ci sono riuscita.

È come se l'Amministratore Delegato di una società chiedesse una verifica del proprio operato, quando è certo che non sarà più tale. Per questo motivo sono stata l'unica a votare contro lo Statuto, pur avendo in gran parte contribuito alla sua redazione.

Da gennaio in avanti, il principale compito era quello di definire, in accordo con Governo e Regione, i compiti e le funzioni della Città Metropolitana, cosa che ancora non è compiuta e su cui non si hanno notizie. I cittadini ad ogni modo devono sapere che tutte le funzioni della Ex Provincia sono passate alla Città Metropolitana e ciò su cui c'è incertezza è quali ulteriori compiti e funzioni passeranno alla Città Metropolitana.

Il Sindaco Merola ha espresso grandi preoccupazioni sul fatto che le risorse finanziarie sono state drasticamente ridotte. Non dico che sia una preoccupazione infondata, ma è altrettanto vero che c'è da rivedere tutto il sistema delle competenze, con una riorganizzazione.

Se ciò non avverrà, la riforma delle Province sarà stata solo mera propaganda elettorale, con il solo risultato di aver cambiato un nome, da Provincia di Bologna a Città Metropolitana. Il prossimo obiettivo che RETE CIVICA si pone è la convocazione degli Stati Generali, vale a dire una serie di confronti pubblici che accompagnano la fase costituente della Città Metropolitana, convocati dal Sindaco e dal Consiglio Metropolitan. Agli Stati Generali vengono invitate le rappresentanze politiche e istituzionali della Città Metropolitana, quelle sociali, del lavoro, economiche, associative, culturali e della cittadinanza attiva. RETE CIVICA si prefigge di ottenere un vero confronto pubblico con i cittadini su tre macro tematiche importanti: democrazia partecipativa e deliberativa, in preparazione del Regolamento che deve essere approvato dal Consiglio Metropolitan; indirizzi per lo sviluppo della Città Metropolitana e Piano Strategico Metropolitan; funzioni della Città Metropolitana, anche in relazione al taglio delle risorse finanziarie e del personale e alla legge regionale di riordino del sistema locale, e modalità di elezione dei suoi organi. Il Sindaco Merola ha pubblicamente dichiarato di essere d'accordo con questa impostazione; nel prossimo Consiglio del 29 aprile il punto verrà messo ai voti.

Spero solo che non accada quanto è accaduto per lo Statuto.

BOLOGNA CITTÀ
METROPOLITANA

SOTTOMARINO
GIALLLO

nuovo formato,
nuova impaginazione,
sempre le stesse teste,
più qualcuna nuova,
ma sempre dura,
caparbia, gialla...

quest'anno faremo
solo tre numeri
ma se qualche sponsor
vuole aggiungersi chissà...
info@molcivica.it



Ti puoi iscrivere su
www.molcivica.it/moduli.htm
oppure presso
ERBA MAGICA in via A. Costa 18

Se vuoi ricevere informazioni sulle
attività di MC manda una mail a:
info@molcivica.it

www.molinellacivica.it



<https://www.facebook.com/molinelacivica>

Per un contributo al movimento
BANCO POPOLARE
IT69F0503436920000000170652

SOTTOMARINO
GIALLLO



Periodico di informazione politica, sociale e culturale
edito da MOLINELLA CIVICA movimento indipendente
Registrazione 8045 del 18/02/2010 - Trib. di Bologna

Direttore Responsabile: Mariavittoria Andrini
Redazione: Sandro Bertocchi, Claudio Decataldo,
Federico De Cataldo, Renzo Marisaldi, Letizia Mimmi,
Stefano Mingozzi, Paolo Sgarbi, Otella Zappa
Stampa Tipografia Negri - Bologna

Scrivete al Sottomarino Giallo
via Murri 26 Molinella BO info@molcivica.it